



CITTÀ DI TREBATE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour 24 - 28069 Trebate (NO) - tel. 0321 776311

Codice fiscale: 80005270030 - Partita Iva: 00318800034

Settore Cultura-Istruzione-Servizi sociali

Trebase, 1 settembre 2023

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI COMUNALI A USO SEDE ASSOCIATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA-ISTRUZIONE-SERVIZI SOCIALI

in esecuzione di quanto stabilito con:

- deliberazione n. 104 in data 31.05.2022 della Giunta comunale, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati i nuovi “*Criteri di massima per la concessione in uso di immobili comunali*” ed è stato dato mandato al Responsabile del Settore Cultura-Urp-Lavoro affinché provveda alla pubblicazione di un avviso pubblico per la concessione quinquennale di locali all’interno di immobili comunali, individuando i locali oggetto di affidamento e fornendo i relativi indirizzi;
- deliberazione n. 133 in data 31.08.2023 della Giunta comunale, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono stati modificati i sopraccitati *Criteri* ed è stato stabilito di procedere all’assegnazione del locale situato al piano seminterrato dell’immobile di Corso Roma 58, identificato dal codice A-S-1, ai soggetti in possesso delle caratteristiche meglio descritte nei medesimi *Criteri*;
- determinazione n. 521-CISS 103 in data 31.08.2023 avente ad oggetto “Procedura per la concessione di locali comunali a uso sede associativa. Approvazione terzo avviso pubblico”;

rende noto

che il Comune di Trebase intende procedere all’assegnazione di un locale da destinare a sede associativa e per lo svolgimento delle connesse attività istituzionali.

1. OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

Il locale che si intende assegnare è quello situato al piano seminterrato dell’immobile di Corso Roma 58 e identificato dal codice A-S-1 nella scheda allegata al presente avviso come “*Allegato 3*”.

Il locale viene concesso e affidato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come risulta dalla predetta scheda e come sarà evidenziato nel verbale di consegna del locale. Dell’eventuale presenza di beni mobili o di elementi di arredo di proprietà comunale si darà atto in tale verbale.

Il locale non potrà ospitare più di dodici persone simultaneamente.

La concessione avrà la durata di cinque anni, con decorrenza dalla data del verbale di consegna. È esclusa ogni possibilità di tacito rinnovo.

Il Concessionario, alla scadenza del contratto, potrà continuare a occupare il locale assegnato, se richiesto dal Comune, agli stessi patti e condizioni, nelle more dell’espletamento di una nuova procedura di assegnazione e comunque per un periodo non eccedente sei mesi (proroga tecnica).

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la restituzione del locale concesso, con un preavviso di tre mesi, in caso di accertata necessità dell’Amministrazione comunale. Si riserva, inoltre, la facoltà

di disporre la sospensione della concessione per il tempo occorrente all'effettuazione di opere o lavori necessari o che rivestano carattere di urgenza e di straordinarietà. In tali casi, la quota di compartecipazione alle spese per le utenze verrà proporzionalmente ridotta in relazione ai giorni di effettivo utilizzo.

2. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda di assegnazione del locale di cui al punto 1 i soggetti in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", riportato in allegato al presente avviso come "**Allegato 4**", con esclusione delle imprese sociali e delle cooperative sociali, iscritti o no al R.U.N.T.S. - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito indicati semplicemente come "**gli enti**"), e che:

- a. esercitino in via esclusiva o principale una o più delle attività indicate all'art. 5, comma 1, lettere a), d), e), f), i), k), r), t), v), w) del medesimo "Codice del Terzo Settore" (riportato in allegato al presente avviso come "**Allegato 4**");
- b. abbiano sede legale e/o operativa a Trecate, comprese le sezioni locali di enti di rilevanza sovracomunale;
- c. siano iscritti all'Albo delle Associazioni del Comune di Trecate;
- d. non dispongano di locali, di proprietà dell'ente o messi gratuitamente a disposizione da altri soggetti pubblici o privati, nei quali poter svolgere la propria attività.

Gli enti come sopra definiti possono presentare domanda sia singolarmente sia in raggruppamento con uno o più altri enti.

Prima della presentazione della domanda dovrà essere effettuato obbligatoriamente un sopralluogo preventivo presso il locale di cui al punto 1, pena l'esclusione dalla procedura di assegnazione.

3. QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER LE UTENZE E CAUZIONE

L'assegnatario dovrà pagare una quota forfetaria annua di compartecipazione alle spese per le utenze di luce e gas; l'importo della quota è indicata nella relativa scheda allegata al presente avviso come "**Allegato 3**". Tale quota rimarrà fissa e invariabile per tutta la durata contrattuale.

Nel caso in cui si verificassero significativi aumenti del costo del gas e dell'energia elettrica, tale quota potrà essere rideterminata con atto dell'Organo competente.

Per il primo e l'ultimo anno di durata contrattuale, l'importo della quota di compartecipazione verrà proporzionalmente ridotto in ragione dei giorni di effettiva assegnazione, come risulterà dal verbale di consegna.

Tale quota dovrà essere corrisposta anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno mediante versamento presso la Tesoreria comunale. Per il primo anno di concessione, dovrà essere versata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

L'assegnatario, prima della consegna del locale e della stipula del contratto, dovrà provvedere:

- al versamento di una cauzione infruttifera, il cui importo è indicato nella scheda riportata nell'**Allegato 3**;
- alla sottoscrizione di una o più polizze assicurative di Responsabilità Civile verso terzi, come meglio specificato nell'art. 15 "Responsabilità e assicurazione" dei *Criteri*: copia delle polizze e delle relative quietanze dovranno essere depositate presso il Comune prima della consegna del locale.

4. ASSEGNAZIONE CONGIUNTA DEL LOCALE A PIÙ CONCESSIONARI

In considerazione del potenziale elevato numero di enti interessati a ottenere l'assegnazione di un locale e, per contro, del numero ridotto di locali disponibili, l'Amministrazione comunale intende ottimizzare il più possibile l'utilizzo degli immobili comunali, favorendo la coabitazione tra enti. A tal fine, gli enti interessati a ottenere l'assegnazione di locali sono incoraggiati a costituire raggruppamenti spontanei allo scopo di presentare congiuntamente l'istanza di assegnazione.

Inoltre, in ragione del numero di domande di assegnazione che perverranno, delle dimensioni del locale, della frequenza di utilizzo dichiarati dai richiedenti e del tipo di attività che l'ente intende svolgere nel locale, il Responsabile del Settore Cultura-Istruzione-Servizi sociali, su proposta della Commissione, potrà disporre l'assegnazione congiunta del locale a due o più richiedenti, fatto salvo che, in considerazione degli eventuali allestimenti necessari o delle particolari attrezzature utilizzate o per altre motivazioni, non sia realizzabile un utilizzo congiunto del locale.

Se il richiedente non accettasse la proposta di assegnazione congiunta, potrà rinunciare all'assegnazione. In tal caso sarà espunto dalla graduatoria definitiva.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Per partecipare, gli enti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, dovranno far pervenire all'indirizzo di seguito indicato un plico chiuso e debitamente sigillato con ogni mezzo idoneo atto a garantire l'autenticità della provenienza e la non manomissione.

Il plico dovrà riportare all'esterno:

- il mittente (denominazione e indirizzo);
- l'indirizzo del Comune destinatario e precisamente:

Comune di Trecate Settore Cultura-Istruzione-Servizi sociali Piazza Cavour 24 28069 TRECATE NO

e la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI COMUNALI A USO SEDE ASSOCIATIVA

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 12 settembre 2023.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente; ove, per qualsivoglia motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, il Comune declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che abbiano impedito il rispetto del termine.

Il plico dovrà contenere al proprio interno la seguente documentazione:

- I la **DOMANDA DI ASSEGNAZIONE** (vedi sotto);
- II copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- III attestazione di avvenuta presa visione di tutti i locali di cui al punto 1 del presente avviso, rilasciata al momento del sopralluogo preventivo;
- IV copia (non autenticata) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- V una **BUSTA CHIUSA** contenente le **relazioni** sull'attività svolta dall'ente e sulle proposte di collaborazione (vedi sotto).

La mancata trasmissione della documentazione di cui ai punti I e V, come pure il mancato inserimento in una busta chiusa della documentazione di cui al punto V, comporteranno l'esclusione dalla procedura di assegnazione.

Con la **DOMANDA DI ASSEGNAZIONE** di cui al sopraccitato **punto I** l'ente richiede l'assegnazione del locale di cui al punto 1 del presente avviso.

La domanda può essere presentata:

- compilando il modulo di domanda, allegato al presente avviso come “***Allegato 1 - MODULO A***” (scelta consigliata)
oppure
- trascrivendone i contenuti su foglio bianco o su carta intestata dell’ente.

In ogni caso, la domanda di assegnazione dovrà contenere i dati e le dichiarazioni sotto elencati:

- a. le generalità complete del dichiarante che sottoscriverà la domanda;
- b. la denominazione esatta dell’ente, la sede legale, il codice fiscale e l’eventuale partita Iva;
- c. gli estremi dell’eventuale iscrizione dell’ente in registri pubblici (quali il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche, etc.);
- d. il settore di attività prevalente, che dovrà essere compreso tra quelli elencati all’art. 5, comma 1, lettere a), d), e), f), i), k), r), t), v), w) del citato “Codice del Terzo Settore”;
- e. il numero di iscritti al 31 dicembre dell’anno precedente (come risultanti dal “registro dei soci”, che verrà richiesto in sede di verifica), specificando, se del caso, il numero dei “soci effettivi” (o “soci ordinari”) e degli eventuali “soci onorari”, “soci sostenitori” o simili; si precisa al riguardo che con il termine generico di “soci effettivi” (o “soci ordinari”) si intendono tutti quei soci che partecipano attivamente alla vita associativa e alle attività dell’ente, anche se denominati in altro modo; diversamente i cosiddetti “soci sostenitori” sono quei soci che si limitano a versare una quota economica ma senza partecipare effettivamente alle attività;
- f. l’anno di costituzione e gli eventuali anni di sospensione dell’attività;
- g. la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all’art. 94 “Cause di esclusione automatica” del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” (riportato in allegato al presente avviso come “***Allegato 4***”), per quanto compatibili;
- h. la dichiarazione di non avere, alla data di presentazione della domanda, posizioni debitorie di qualsiasi natura nei confronti del Comune di Trecate; nel caso di accordi di rateizzazione e finché verrà mantenuta la regolarità del versamento delle singole rate, il sottoscrittore non verrà considerato “debitore”; si precisa al riguardo che sono considerate “posizioni debitorie” anche eventuali annualità non pagate della Tassa Rifiuti o di altri tributi comunali;
- i. la dichiarazione di non disporre di locali, di proprietà dell’ente o messi gratuitamente a disposizione da altri soggetti pubblici o privati, nei quali poter svolgere la propria attività;
- l. la frequenza, settimanale e mensile, con cui si prevede di utilizzare il locale in caso di assegnazione, nonché i giorni della settimana e gli orari in cui, preferibilmente, si intende utilizzare il locale;
- m. il tipo di attività che si intende svolgere nel locale in caso di assegnazione;
- n. la dichiarazione di accettare l’eventuale assegnazione congiunta del locale anche ad altri concessionari disposta dall’Amministrazione comunale, consapevole che, nel caso di rinuncia all’assegnazione, il richiedente sarà espunto dalla graduatoria definitiva, oppure, in alternativa, la descrizione dettagliata delle circostanze (come, per esempio, in considerazione degli eventuali allestimenti necessari o delle particolari attrezzature utilizzate per lo svolgimento della propria attività o per altre motivazioni) per cui il richiedente ritiene che vi sia un’oggettiva impossibilità a condividere il locale con altri assegnatari;
- o. la dichiarazione di espressa rinuncia alle facoltà previste dall’art. 1578 del codice civile riguardante i vizi della cosa;
- p. la dichiarazione di accettare espressamente i vigenti “*Patto di integrità in materia di contratti pubblici*” e “*Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici*” visionabili sul sito internet del Comune di Trecate, www.comune.trecate.no.it alla sezione “*Amministrazione Trasparente / Atti generali*” e di ottemperare alle norme in essi contenute;
- q. la dichiarazione di aver preso visione del presente avviso pubblico, dei sopraccitati *Criteri* e dello schema di contratto, allegato al presente avviso come “***Allegato 2***”, e di accettarne integralmente tutte le condizioni, nessuna esclusa o eccettuata.

La domanda di assegnazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’ente ed essere corredata da copia di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità.

La **BUSTA CHIUSA** di cui al sopraccitato **punto V** dovrà essere debitamente sigillata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la denominazione dell'ente e la dicitura "**RELAZIONI**".

Al suo interno dovrà contenere:

- una **relazione** contenente le **proposte di collaborazione** gratuita con il Comune di Trecate, indicando anche una **stima del valore economico** di tali proposte; tale collaborazione consisterà nella prestazione di servizi da parte dell'ente a favore del Comune e/o della collettività, compatibili con l'attività svolta dall'ente, da realizzarsi nel periodo di vigenza contrattuale dell'assegnazione; i servizi proposti dovranno essere resi a titolo gratuito, senza spese a carico del Comune, esclusivamente con risorse proprie o di cui l'ente dispone; si precisa che:
 - la realizzazione di tali prestazioni non comporterà l'attribuzione di alcun riconoscimento economico, né sotto forma di rimborso diretto né di scomputo sulla quota di compartecipazione alle spese per le utenze, fatta salva l'eventuale messa a disposizione gratuita di strutture e attrezzature di proprietà comunale;
 - nel caso in cui dovesse risultare assegnatario, l'ente sarà formalmente vincolato a realizzare quanto proposto, concordandone modi e tempi con l'Amministrazione comunale;tale relazione dovrà avere la lunghezza massima di due pagine formato A4 e dovrà essere presentata sulla base del modulo appositamente predisposto ("**Allegato 1 - MODULO B**");
- una **relazione sull'attività** svolta dall'ente negli ultimi cinque anni, ossia gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022; anche tale relazione dovrà avere la lunghezza massima di due pagine formato A4 e dovrà essere presentata sulla base del modulo appositamente predisposto ("**Allegato 1 - MODULO C**"); a comprova e/o a maggior specificazione di quanto illustrato nella relazione, sarà possibile allegare (in aggiunta alle citate pagine) articoli di giornale, pagine di internet, locandine, volantini e altro materiale documentario; si precisa al riguardo che l'aggiunta alla relazione di tale documentazione integrativa è assolutamente facoltativa, a discrezione dell'ente.

Entrambe le relazioni verranno valutate dalla Commissione e contribuiranno a determinare il punteggio complessivo ai fini dell'assegnazione dei locali.

6. RAGGRUPPAMENTO DI ENTI

Nel caso di domande presentate da un raggruppamento spontaneo di due o più enti finalizzate all'assegnazione di un unico locale da occupare in condivisione (come auspicato al precedente punto 4), ognuno degli enti dovrà predisporre un plico come meglio indicato al punto 5 "Modalità e termini di partecipazione alla procedura di assegnazione".

I plichi di tutti i richiedenti dovranno quindi essere racchiusi in un unico plico, chiuso e sigillato come meglio indicato al punto 5, che dovrà riportare all'esterno, quale "mittente", i nominativi di **tutti gli enti richiedenti** e dovrà contenere, insieme ai plichi dei richiedenti, anche la **DOMANDA DI ASSEGNAZIONE CONGIUNTA** utilizzando il modulo "**Allegato 1 - MODULO D**", che dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuno degli enti richiedenti.

In tale domanda dovrà anche essere indicato il "referente unico" di cui all'art. 8 dei *Criteria*, che firmerà per accettazione.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le domande pervenute saranno valutate da un'apposita Commissione, che assegnerà i punteggi sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
-------------------------	-------------------	------------------------

A. Numero di iscritti: verranno conteggiati solo i soci “effettivi” o “ordinari” iscritti al 31 dicembre dell’anno precedente; non saranno presi in considerazione eventuali soci “sostenitori”, “onorari” e simili	30	fino a 25 punti 5 da 26 a 50 punti 10 da 51 a 100 punti 20 oltre 100 punti 30
B. Proposte di collaborazione a titolo gratuito con il Comune	30	Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione che esprimerà il proprio giudizio avvalendosi della griglia sottoriportata
C. Frequenza con cui si prevede di utilizzare il locale, qualora concesso, in termini di giorni settimanali o mensili	20	< 1 giorno al mese punti 0 1-2 gg./mese punti 5 1 g./settimana punti 12 2 gg. o più/settimana punti 20
D. Anni di attività con riferimento alla data di costituzione quale risulta dall’atto costitutivo o dallo statuto; verranno conteggiati solo gli anni solari interi, escludendo dal conteggio gli anni di eventuale sospensione dell’attività	10	fino a 5 punti 3 da 6 a 20 punti 5 da 21 a 35 punti 8 oltre 35 punti 10
E. Relazione sull’attività svolta dall’ente negli ultimi cinque anni	10	Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione che esprimerà il proprio giudizio avvalendosi della griglia sottoriportata

I punteggi agli elementi **A**, **C** e **D** saranno attribuiti automaticamente sulla base dei dati dichiarati nelle domande di assegnazione; nel caso di raggruppamenti verranno sommati i dati (numero di iscritti, giorni di frequenza e anni di attività) di ciascun ente.

Gli elementi di valutazione “**B. Proposte di collaborazione con il Comune**” ed “**E. Relazione sull’attività svolta**” saranno valutati discrezionalmente da ciascun Commissario, che attribuirà a ciascun elemento un coefficiente variabile tra zero e uno, espressione dei seguenti giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Qualità elevatissima	1
Qualità ottima	0,9
Qualità molto buona	0,8
Qualità buona	0,7
Qualità discreta	0,6
Qualità più che sufficiente	0,5
Qualità sufficiente	0,4
Qualità mediocre	0,3
Qualità insufficiente	0,2
Qualità gravemente insufficiente	0,1
Qualità del tutto assente	0

Quindi si procederà come segue:

- verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai vari Commissari a ciascuna domanda per ciascuno degli elementi di valutazione B) ed E);
- nel caso di raggruppamenti, verranno sommate le medie ottenute da ciascun ente che costituisce il raggruppamento;
- quindi verrà attribuito il valore 1 al coefficiente (o somma di coefficienti) più elevato e verranno di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti;
- infine tali coefficienti riparametrati verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile al criterio, ottenendo così il punteggio da attribuire alla domanda.

Per la valutazione degli elementi B ed E si terrà conto dei seguenti sub-criteri:

- **B. Proposte di collaborazione con il Comune:**

verrà valutato il valore, anche economico (stimato), delle prestazioni proposte, il coinvolgimento delle diverse fasce di età della popolazione, con maggior riguardo ai giovani e agli anziani, l'impatto sulla collettività, l'aderenza ai documenti di programmazione del Comune, la capacità dell'ente di far fronte agli impegni assunti sulla base delle proprie forze (come, ad esempio, il numero di soci effettivi);

- **E. Relazione sull'attività svolta:**

verranno valutate le iniziative realizzate a favore della comunità trechese o di particolari categorie di cittadini, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo, con particolare attenzione al valore aggiunto reso all'offerta culturale, didattica, ricreativa, etc. della città; verranno valutate altresì le iniziative svolte all'esterno della città che abbiano contribuito alla promozione turistica, culturale e d'immagine di Trechate.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente (enti singoli o raggruppamenti spontanei) risulterà dalla somma dei singoli punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione.

Verrà quindi stilata la graduatoria dei concorrenti, sia enti singoli sia raggruppamenti spontanei.

La Commissione, quindi, procederà a formulare la proposta di assegnazione del locale sulla base di tale graduatoria; inoltre, in considerazione delle caratteristiche del locale e delle previsioni di utilizzo dichiarate (quali la tipologia di attività e il numero di frequentatori), la Commissione potrà proporre l'assegnazione congiunta del locale medesimo a più enti, nell'ottica di garantirne la massima fruibilità e tenuto conto dell'eventuale dichiarazione di oggettiva impossibilità a condividere il locale con altri enti; al riguardo, la Commissione valuterà le motivazioni addotte e deciderà in merito all'accoglimento o al rigetto di tale specifica richiesta.

La graduatoria stilata resterà valida per cinque anni.

Nel caso in cui, in tale periodo, il locale di che trattasi si rendesse libero per uno dei casi previsti dai *Criteri* all'art. 21 "Revoca e rinuncia", tale locale verrà proposto, nell'ordine di graduatoria, agli enti risultati idonei all'assegnazione ma non assegnatari di alcun locale.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E ASSEGNAZIONE DEI LOCALI

L'esame delle domande pervenute sarà effettuato a cura della Commissione esaminatrice costituita (a norma dell'art. 4 dei *Criteri*) come segue:

- Responsabile del Settore Cultura-Istruzione-Servizi sociali, con funzioni di presidente;
- Responsabile del Settore Lavori Pubblici, con funzioni di commissario;
- Responsabile del Settore Finanze, con funzioni di commissario;
- Istruttore del Settore Cultura- Istruzione-Servizi sociali, con funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

Si provvederà a dare notizia della seduta pubblica mediante apposito avviso che verrà pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione dedicata.

La Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e all'esame della documentazione prodotta; quindi proseguirà in seduta segreta alla valutazione delle domande stesse e all'attribuzione dei relativi punteggi, formulando quindi la relativa graduatoria. Infine procederà, nuovamente in seduta pubblica, alla proclamazione della graduatoria finale.

Nel corso di tali operazioni, la Commissione avrà facoltà di chiedere chiarimenti o integrazioni per poter meglio valutare quanto presentato dai richiedenti, purché ciò non costituisca violazione di un generale principio di *par condicio* tra i partecipanti alla selezione. Se necessario, la Commissione avrà altresì la facoltà di sospendere la seduta e riconvocarsi in data da stabilirsi.

L'assegnazione dei locali verrà effettuata con determinazione del Responsabile del Settore Cultura- Istruzione-Servizi sociali sulla base della proposta formulata dalla Commissione.

I rapporti tra il Comune di Trecate e gli assegnatari sono disciplinati dallo schema di contratto allegato al presente avviso come “*Allegato 2*”.

9. FACOLTÀ DI REVOCA DELLA PROCEDURA

Il Comune di Trecate si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare l'intera procedura di che trattasi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda, senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti dell'ente stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

Titolare dei dati è il Comune di Trecate; responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Cultura- Istruzione-Servizi sociali, dott.ssa Marta Sogni.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciutigli dalle norme vigenti in materia.

11. PUNTI DI CONTATTO E PUBBLICAZIONE

Comune di Trecate, Piazza Cavour 24, 28069 Trecate (NO)
internet: www.comune.trecate.no.it - pec: trecate@postemailcertificata.it
Responsabile del Settore Cultura-Istruzione-Servizi sociali: tel. 0321 776.333.

Per fissare un appuntamento per il **sopralluogo obbligatorio**, contattare l'Ufficio Cultura-Sport al numero 0321 776.389.

La pubblicazione del presente Avviso e dei relativi allegati viene effettuata sul sito internet del Comune di Trecate nella apposita sezione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CULTURA-ISTRUZIONE-SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Marta SOGNI

Allegati al presente avviso:

Allegato 1. Domanda di assegnazione, con i relativi moduli:

- Modulo A: Domanda di assegnazione;
- Modulo B: Proposte di collaborazione gratuita con il Comune;
- Modulo C: Relazione sull'attività svolta;
- Modulo D: Domanda di assegnazione congiunta;

Allegato 2. Schema di contratto;

Allegato 3. Schede del locale oggetto di assegnazione;

Allegato 4. Testi di legge:

- estratto del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” (art. 4 “Enti del Terzo settore” e art. 5 “Attività di interesse generale”);
- estratto del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” (art. 94 “Cause di esclusione automatica”).